

Sindaco part-time i consiglieri «Scelta privata»

Caustico Angelo Mancini «Farà meglio il medico» Per Capri «è giusto così»

LE REAZIONI

«Due lavori? No, tre visto che faccio anche il casalingo». Il primo cittadino scherza quando qualcuno lo accusa di essere diventato un sindaco part-time per aver ripreso a lavorare per la Asl. «Mi avvicino ai 40 anni di servizio e devo pensare alla mia pensione - spiega Cialente -. Manco dal lavoro dal 2001 e potrei avere dei problemi sia in relazione al calcolo del Tfr che sul calcolo dei contributi». Il sindaco spiega che non farà il medico in senso stretto, ma presterà servizio nella unità di Risk management, «un lavoro fatto di studio e acquisizione dei dati». «Non sottrarrò tempo al Comune - dice -. Vorrà dire che lavorerò per 16 ore al giorno. E poi le cose vanno meglio, si vedono i primi frutti. Da lunedì saremo già in grado di pagare il Cas di febbraio. È la dimostrazione che da quando il Comune ha la regia della ricostruzione, le cose funzionano meglio». In ospedale Cialente lavorerà soltanto per qualche mese, il tempo di rimettere a posto le sue cose: «Costerò meno al Comune. Ora il mio stipendio netto è di 2.390 euro, tornando in ospedale prenderò poco più di mille euro come sindaco». In Consiglio nessuno si scandalizza troppo per il sindaco in camice bianco. Anzi. «Farà meglio il medico che il sindaco», commenta caustico Angelo Mancini (Idv-Aquila oggi). Per Maurizio Capri (Pd) è giusto che Cialente pensi anche alla sua vita privata a patto che non tolga impegno al Comune. «È una scelta privata - sostiene Giustino Masciocco di Sel -. Non ho nulla da obiettare. Potrebbe essere più preoccupante avere un sindaco troppo presente». Arriva poi l'assist del fedele Pierpaolo Pietrucci (capo di gabinetto): «Ha fatto l'eroe finora, è giusto che per una volta pensi a sé stesso». Sui generis invece, la visione di Enrico Verini di Fli: «Forse il contatto con la gente lo aiuterà ad avere una visione meno dopata della realtà». Fornisce spunti di lavoro Enrico Perilli (Rc): «Forse è ora di riorganizzare la giunta con qualche persona a tempo pieno visto che quasi tutti gli assessori sono part time e ora anche il sindaco». A questo proposito Cialente ha spiegato che «quando la Pezzopane andrà via sarà sostituita da una donna». Il cerchio si stringe su Antonella Santilli che consentirebbe il ritorno in consiglio di Tonino De Paulis. Sempre dal Comune, l'assessore Moroni ha annunciato la possibilità di dare il via ai lavori ai cimiteri delle frazioni e del capoluogo con circa 2 milioni di euro di fondi. Invece la giunta ha approvato i criteri e degli indirizzi per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telefonia mobile. Antenne vietate su scuole ospedali e vicino ai monumenti.